

Rassegna del 04/11/2019

Nazione Pisa-Pontedera	Bomba d'acqua nella notte Strade chiuse e rami caduti	Pasquinucci Nicola	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Fornacette in tilt Strade come fiumi e frane nel Valdarno	...	3



L'EMERGENZA MALTEMPO

DANNI E DECINE DI INTERVENTI

A pagina 6

Bomba d'acqua nella notte Strade chiuse e rami caduti

Epicentro tra Calcinaia e Pontedera. Super lavoro per i pompieri. Problemi anche nella zona del Cuoio. A Castelfranco registrate super precipitazioni

PONTEDERA

di Nicola Pasquucci

Rami caduti, cantine allagate, piccole frane, detriti in strada e tanti disagi. E' il riassunto di un fine settimana caratterizzato dal maltempo che ha imperversato in tutta la provincia, soprattutto nella zona interna tra la Valdera e la zona del comprensorio del Cuoio. Le forti precipitazioni, anche a carattere temporalesco, si sono abbattute dalle prime ore di ieri l'altro e sono proseguite con grande intensità soprattutto nella notte tra sabato e domenica, con un picco alle ore 2.

Già alle prime luci dell'alba il bilancio dei vigili del fuoco parlava di circa 60 interventi dovuti principalmente ad allagamenti e qualche smottamenti. Una lunga serie di interventi concentrate nel-

la zona tra Montopoli, Calcinaia, Pontedera e San Miniato. In nessuno di questi casi si sono registrate situazioni di pericolo e soprattutto di persone coinvolte o ferite. Un super lavoro per i vigili del fuoco e già alla fine della mattinata la situazione era tornata alla normalità.

Nel dettaglio, gli interventi più importanti si sono concentrati nelle frazioni di Pontedera, soprattutto al Romito dove alcuni scantinati sono stati allagati da diversi centimetri d'acqua. Colpa delle fogne che non riuscivano più a ricevere l'acqua piovana allagando strade e scantinati. E in via Einstein è stato necessario l'intervento coordinato con i pompieri. Necessario l'utilizzo delle idrovore per liberare le stanze finite sott'acqua.

Altre criticità sono state segna-

late a Santa Lucia dove si sono formati ristagni d'acqua e tratti allagati in via Santa Lucia Nord e via Santa Lucia Sud. A la Borra i problemi si sono concentrati in via della Cartiera e via del Molino. Mentre alle Castelline problemi soprattutto in via di Montecastello. Mentre in città i ristagni d'acqua hanno messo in crisi viale Europa, la rotatoria alla Bellaria e via Sarzanese nella zona dei cimiteri. Per tutta la notte il centro della Protezione civile allestito dal comune di Pontedera ha se-



guito l'evoluzione del maltempo e intorno alle 8 di mattina il sindaco Matteo Franconi ha fatto sapere che la maggior parte delle criticità erano risolte. Restava via Maremmana ancora chiusa al traffico a causa dell'allagamento del sottopasso che porta nella zona di Fornacette.

Problemi minori nella zona di Ponsacco con alcuni allagamenti e ristagni. Mentre la zona più colpita è stata Calcinaia e in particolare Fornacette al confine con Pontedera. Rami caduti e zone allagate hanno impegnato la Protezione civile per tutta la notte.

A Castelfranco la situazione è stata più critica. Il sindaco Gabriele Toti ha monitorato per tutta la notte l'evolversi delle criticità, in particolare in via Bachelet dove sono state impiegate le idrovore per liberare i piani bassi. «I numeri dei pluviometri confermano che ci sono state delle bombe d'acqua molto intense e concentrate in alcune fasce orarie, dalle 18 alle 23 con 45.4 mm di pioggia e poi soprattutto dalle 2 alle 2.45 con 25.6 mm di pioggia – racconta Toti – Per diverso tempo, i canali di deflusso erano talmente pieni che non riuscivano a far scaricare le fognature ed anzi fuoriusciva acqua nelle strade, dai tombini. Grazie ancora ai volontari della Croce Rossa che sono stati operativi tutta la notte».

PROBLEMI IN TUTTA LA PROVINCIA

Fornacette in tilt

Strade come fiumi e frane nel Valdarno

In crisi ovunque le reti fognarie smottamenti a San Miniato
A Santa Croce attivata l'idrovora al depuratore, monitoraggio costante anche a Pontedera

PONTERA. Strade allagate, scantinati e garage invasi dall'acqua. La zona più colpita dal nubifragio è stata quella dietro alla vecchia chiesa di Fornacette. Ma ci sono stati problemi per tutti i sottopassi, a cominciare da quello di via Maremmana, ancora chiuso e invaso dall'acqua. Ma questa è una costante e chi abita nella zona sa che ogni volta che piove questa sottopassaggio ferroviaria diventa un lago. I cittadini che abitano nella parte vecchia di Fornacette si sono ritrovati con l'acqua alta nelle strade e nelle abitazioni, perché la rete fognaria non riusciva a ricevere l'acqua caduta in grande quantità. Il sindaco di Castelfranco, **Gabriele Toti**, spiega che ci sono stati problemi sulla viabilità interna di Castelfranco. In particolare i fossi consortili di scarico, le dogaie e il collettore antifosso sono arrivati al massimo della capienza. «I numeri dei pluviometri confermano che ci sono state delle piogge molto intense e concentrate in alcune fasce orarie, dalle 18 alle 23 con 45.4 mm di pioggia e poi soprattutto dalle 2 alle 2.45 con 25.6 mm di pioggia. Grazie ancora ai volontari della Croce Rossa, operativi tutta la notte. Una ditta effettuerà verifiche straordinarie alle fognature per rimuovere eventuali ostacoli al deflusso dell'acqua».

Giornata di disagi anche a San Miniato, dove (oltre all'al-

lagamento del sottopasso di San Romano), si sono verificati una serie di smottamenti. Segnalate case allagate a San Donato. Dopo una serie di sopralluoghi e summit, il sindaco **Simone Giglioli** ha annunciato «tre interventi in somma urgenza. Stamani (ieri, ndr) abbiamo liberato la carreggiata su via Maremmana, via Moro e via Catena». Stamani una ditta interverrà a La Scala (zona via Fonti) sul Rio San Pietro, dove si sono verificati allagamenti, soprattutto nel sottoattraversamento di via Sanminiatese. «In ultimo, stiamo provvedendo alla stasatura dei punti più critici delle fognature dove sono otturate». Anche le strade di Santa Croce si sono trasformate in piccoli corsi d'acqua con numerose richieste di intervento arrivate ai vigili del fuoco per case e scantinati allagati. «Dopo un primo momento di forte criticità in alcune zone – ha spiegato la sindaca **Giulia Deidda** – la situazione è migliorata grazie soprattutto all'attivazione del sistema di idrovora al depuratore Aquarno. Ringrazio il sistema di protezione civile e le associazioni che ne fanno parte per il supporto». Anche a Pontedera sindaco **Matteo Franconi** e l'assessore **Mattia Belli** hanno monitorato le molte le criticità emerse durante la forte pioggia, a Santa Lucia, Romito, la Borra, Castelle, Viale Europa, Sarzanese e via Maremmana. Ma già ieri mattina, tranne in via Maremmana, la situazione era sotto controllo. Decine gli interventi dei vigili del fuoco anche sul Lungomonte Pisano per alberi e rami pericolanti. —

